

CATALOGO SEMINARI TEMATICI 2010-2011

Ai fini di orientare gli allievi nella costruzione del proprio piano di studi la proposta dei seminari tematici presenta un'articolazione didattica secondo quattro aree tematiche.

AREA "CONOSCENZA DI SE"

Costituisce uno spazio per proseguire e approfondire il necessario percorso di conoscenza individuale indispensabile nella formazione di chi lavora nel campo delle artiterapie. Comprende i seguenti seminari:

- Ivan Sirtori - *"Comprendere l'esperienza (di sé) per stare in relazione"* (23 gennaio 2011)
- Marco Belcastro - *"Identità vocale. L'orecchio: udire o ascoltare?"* (27 marzo 2011)

AREA "PSICOLOGIA"

Offre la possibilità di conoscere e approfondire alcuni argomenti psicologici di particolare pregnanza formativa e professionalizzante per chi opera nel campo delle artiterapie. Comprende i seguenti seminari:

- Silvia Cornara - *"Psicologia e artiterapie"* (13 febbraio 2011)
- Vanda Ghedin - *"Dottoressa che occhi grandi che ha! E' per capirti meglio bambina mia": un modello di formazione alla attitudine osservativa nelle artiterapie* (13 febbraio 2011)
- Danilo Rigamonti - *"I disturbi di personalità"* (26 marzo 2011)
- Danilo Rigamonti - *"Psicogeriatría"* (7 maggio 2011)
- Barbara Tocchetti - *"Verso la psicologia del Sé"* (7 maggio 2011)

AREA “SAPERI TRASVERSALI”

Tratta temi trasversali alle diverse artiterapie a completamento dei contenuti proposti e sviluppati nel percorso di studi delle singole Scuole. Comprende i seguenti seminari:

- Sergio Rovagnati - *“La ricostruzione del “legame”. Arte e Mito tra terapia, cura e socialità”* (23 gennaio 2011)
- Antonio Catalano - *“I love shopping. Laboratorio di spesa creativa a impatto (e costo) zero”* (20 marzo 2011)
- Daniela Umiliata - *“Simboli miti e riti. Da Jung... a Neumann”* (26 e 27 marzo 2011)
- Massimo Aliverti - *“Teoria e pratica della Psichiatria transculturale”* (7 maggio 2011)
- Maurizio Disoteo - *“Antropologia culturale e Artiterapie”* (8 maggio 2011)

AREA “SPECIFICI ARTETERAPEUTICI”

Offre proposte riguardanti i campi di applicazione delle diverse artiterapie sia riferiti alle caratteristiche degli utenti sia alle tecniche utilizzate.

ARTETERAPIA

- Lorena Colonnello - *“L’Arteterapia come strumento di informazione e prevenzione in adolescenza”* (8 MAGGIO 2011 - NUOVA DATA)
- Fernanda Lombardi - *“Libri d’arte o quaderni di arte-terapia? Una risorsa in atelier”* (13 febbraio 2011)
- Paola Coghi - *“Starci Dentro”: limiti e risorse dell’arteterapia nella scuola”* (26 marzo 2011)
- Marina Gesmundo - *“L’arte terapia nelle dipendenze e nella relazione d’aiuto”* (8 maggio 2011)
- Marilde Trincherò - *“La solitudine delle madri”* (29 maggio 2011)

DRAMMATERAPIA

- Glenda Pagnoncelli - *“La Drammaterpia e le applicazioni nella formazione”* (6 marzo 2011)
- Anna Seymour - *“Esplorando l’espressività e il contenimento”* (28 e 29 maggio 2011)

DANZAMOVIMENTOTERAPIA

- Lucia Citterio - *“Atelier di ricerca danza e paesaggio”* (19 e 20 febbraio 2011)
- Maggiani Annalisa - *“Dmt e Intercultura. Alle radici dell’appartenenza”* (16 aprile 2011)
- Elena Rovagnati - *“Dmt e disabilità grave: quali danze possibili”* (28 maggio 2011)

MUSICOTERAPIA

- Alessandra Auditore, Francesca Pasini - *“Musica e Musicoterapia prima e dopo la nascita”* (16 gennaio 2011)
- Francesca Rossi - *“Lavoro di rete: esperienze di Musicoterapia nella scuola”* (20 marzo 2011)
- Silvia Cornara - *“La nascita della musica: dall’esplorazione al dialogo sonoro”* (15 maggio 2011)

AREA “CONOSCENZA DI SE’”

Ivan Sirtori - *Comprendere l'esperienza (di sé) per stare in relazione*

23 gennaio 2011

Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)

DESTINATARI: tutte le scuole

Costo: 53.00 euro allievi - 68.00 euro esterni

La realtà quotidiana è per ognuno la naturale palestra nella quale allenarsi ed apprendere per proseguire nell'avventura del vivere in un modo sempre più evolutivo, sempre più armonico, sempre più orientato al ben-essere (con sé, con gli altri), sempre più maturo e cosciente. Antiche tradizioni spirituali (rinnovate dai Maestri di Realtà viventi), la moderna psicologia e la scienza d'avanguardia, forniscono strumenti e ispirazioni alle persone, per sollecitare questo cammino di naturale apprendimento, che tende verso una sempre più completa integrazione tra corpo-cuore-mente e spirito (essere integro = essere intero = essere unità). Oggi più che mai le persone stanno prendendo coscienza della responsabilità e del potere che ciascuno ha di influenzare il corso della propria vita, nei suoi aspetti più interni ed esterni (le credenze, gli atteggiamenti, le emozioni, la vitalità del corpo, le relazioni interpersonali, il lavoro, il modo in cui si esprime la propria energia vitale). Il seminario, a partire anzitutto dall'esperienza di lavoro personale del facilitatore, intende trasmettere strumenti e conoscenze che diano nuova ispirazione alle persone per porsi al centro del proprio processo di trasformazione personale, da protagonisti, con intenzione, consapevolezza ed efficacia. Strumenti utilizzati: Costellazioni familiari, tecniche di Meditazione Attiva e Ricettiva, counseling esistenziale, tecniche di rilassamento, esercizi di visualizzazione, esercizi psicofisici e di Gestalt, attività espressive.

Marco Belcastro - *Identità vocale. L'orecchio: udire o ascoltare?*

27 marzo 2011

Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)

DESTINATARI: tutte le scuole

Costo: 53.00 euro allievi - 68.00 euro esterni

Quanto siamo in contatto con ciò che ascoltiamo e invece quanto lasciamo che suoni e rumori attraversino disordinatamente le nostre orecchie senza alcuna consapevolezza? E' una domanda che ci dobbiamo porre soprattutto in questo periodo storico in cui l'inquinamento sonoro ha raggiunto livelli come mai sia successo prima.

L'orecchio è un organo che nutre e ce ne dobbiamo prendere cura, è l'organo dell'equilibrio e dell'orientamento spaziale. E' l'organo sensoriale più importante per la percezione delle frequenze acute che, con una elevata quantità di impulsi, attiva una vera e propria ricarica, una rivitalizzazione dell'attività corticale e ,di conseguenza, 'veglia mentale', vitalità e creatività.

L'orecchio interno, di per sé, grazie al continuo movimento delle cellule cigliate, genera "rumori" ad alta frequenza; come descritto da numerosi mistici e asceti, un profondo livello di meditazione è solitamente accompagnato da manifestazioni acustiche (simile al frinire di grilli, al ronzio di api, al sibillare dei venti). Questi suoni 'inudibili' sono l'origine di una vibrazione interna accompagnata da una calma vitale, un silenzio ronzante.

L'orecchio come "stimolatore" vigile del tratto vocale e dell'attività articolatoria di guance, mandibola e lingua, è il 'direttore d'orchestra' che al tempo stesso si autoregola permettendogli di passare dall'udire all'ascoltare.

Ha un alto valore simbolico. Il labirinto come luogo dove perdersi per poi ritrovarsi, dove abbandonare i vecchi modelli di ascolto per trovarne di nuovi.

Nel seminario sperimenteremo praticamente, con lezioni corporee collettive, lezioni individuali e corali, come la voce, ricca di frequenze acute, possa nutrire l'orecchio; di conseguenza l'intenzione rivolta al suono nell'orecchio si rivela un seme fecondo, una guida per l'emissione vocale e l'attività articolatoria nel parlare e nel cantare. L'ascolto interno diventa terapia, educazione, piacere, portando equilibrio e consapevolezza

AREA “PSICOLOGIA”

Silvia Cornara - *Psicologia e Artiterapie*

13 febbraio 2011

Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)

DESTINATARI: tutte le scuole

Costo: 53.00 euro allievi - 68.0 euro esterni

Il seminario è pensato per affrontare alcune tematiche particolarmente significative per la gestione e la comprensione degli interventi nel campo delle artiterapie, in modo da rispondere a due esigenze complementari.

Innanzitutto, per fornire ai partecipanti alcune chiavi di lettura del proprio operato e di quello dei propri pazienti.

In secondo luogo, per dare loro la possibilità di orientarsi nel confronto con le èquipe multidisciplinari con cui si troveranno a dialogare nella pratica futura.

In particolare si cercherà di analizzare insieme quali siano gli elementi costitutivi della relazione terapeutica: quali fattori entrano in gioco? Come influenzano la costruzione della relazione?

Vanda Ghedin - *“Dottoressa che occhi grandi che ha! E’ per capirti meglio bambina mia”*: un modello di formazione alla attitudine osservativa nelle artiterapie

13 febbraio 2011

Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)

DESTINATARI: AT e DRT

Costo: 53.00 euro allievi - 68.0 euro esterni

Stabilire e mantenere una relazione terapeutica richiede un’attitudine osservativa capace di cogliere, nel momento stesso in cui si manifestano, le emozioni ed i sentimenti dei pazienti e del terapeuta, che si intrecciano reciprocamente.

Il seminario illustra una specifica metodologia di osservazione formativa e ne propone le possibili applicazioni nel settore delle Artiterapie.

Il seminario si attuerà in una modalità attiva, attraverso la quale gli ambiti esperienziali dei partecipanti forniranno il materiale per la riflessione a sua volta legata agli aspetti teorici presentati.

Danilo Rigamonti - *“I disturbi di personalità”*

26 marzo 2011

Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)

DESTINATARI: tutte le scuole

Costo: 53.00 euro allievi - 68.0 euro esterni

Ognuno di noi ha una personalità, che si caratterizza per un particolare modo di sentire e interagire con gli altri.

Nel seminario verrà presentato il concetto di disturbo della personalità, tentando di delineare un confine tra personalità normale e patologica.

Verranno esaminate alcune situazioni con l'ausilio di filmati.

Danilo Rigamonti - *“Psicogeriatría”*

7 maggio 2011

Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)

DESTINATARI: tutte le scuole

Costo: 53.00 euro allievi - 68.0 euro esterni

Nel seminario verranno esaminati il concetto di invecchiamento, le principali patologie correlate all'invecchiamento e gli aspetti psicologici nella relazione con l'anziano.

Verranno presentate alcune situazioni cliniche con l'ausilio di filmati.

Barbara Tocchetti - *“Verso la psicologia del Sé”*

7 maggio 2011

Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)

DESTINATARI: tutte le scuole

Costo: 53.00 euro allievi - 68.0 euro esterni

Si vuole proporre un excursus dello sviluppo del pensiero psicologico: dalla psicologia dell'Io, alla psicologia delle relazioni oggettuali per giungere a quella del Sé'. Un corpus attuale costituito da un ampio ventaglio di modelli che propongono specifiche ipotesi esplicative dello sviluppo umano, dell'apparato psichico, del suo funzionamento e della psicopatologia dove assumono un'importanza centrale tanto le tendenze innate, quanto le qualità delle relazioni ambientali ed il ruolo che queste giocano nel favorire o meno lo sviluppo dei processi di separazione, individuazione e la costruzione dell'integrità del Sé'. La lezione vuole dare ai partecipanti delle indicazioni che orientino nel fare lavorativo secondo i differenti modelli psicologici. E' solo attraverso una competenza di base che si è in grado di affrontare i vissuti che emergono nelle relazioni ed impostare il proprio piano di intervento.

AREA “SAPERI TRASVERSALI”

Sergio Rovagnati - “La ricostruzione del “legame”. Arte e Mito tra terapia, cura e socialità”

23 gennaio 2011

Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)

DESTINATARI: tutte le scuole

Costo: 53.00 euro allievi - 68.0 euro esterni

L'Uomo è un animale sociale, non è un essere isolato, ha sempre dato importanza ai legami che caratterizzano la vita sociale, la cultura, la religione. Talvolta questi legami si spezzano e bisogna ricostruirli affinché il singolo non “cada” e con esso tutto il gruppo. Gli esseri umani si sono sempre serviti del mito e della sua ritualizzazione, il rito, per “ristabilire l'ordine”. In questa opera di ricostruzione e, possiamo dire, di cura le arti hanno sempre svolto e svolgono ancora, un ruolo preminente. Le varie forme d'arte verranno poste sotto le visuali dell'Antropologia culturale, della Etnografia, della Storia delle Religioni, della Mitologia e della Sociologia per sottolineare non solo la loro importantissima funzione di “ricostruzione” ma anche il ruolo “distruttivo” che talvolta assumono. Nel corso del seminario sono previsti dei momenti dove i partecipanti verranno fatti ballare, cantare e coinvolti in maniera interattiva.

Antonio Catalano - “I love shopping. Laboratorio di spesa creativa a impatto (e costo) zero”

20 marzo 2011

Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)

DESTINATARI: tutte le scuole

Costo: 53.00 euro allievi - 68.00 euro esterni

Nella vita quotidiana il riciclaggio è segno di civiltà, oltre che una necessità per poter vivere meglio tutti. In ambito artistico è invece segno di creatività, ma in fondo è la stessa cosa, visto che civiltà e creatività camminano insieme (oppure insieme si fermano). Il riciclaggio è dunque un modo di essere creativi e nello stesso tempo di promuovere il valore della civiltà, della convivenza. Questo perché il riciclaggio ci costringe a confrontarci con il livello più basso della vita: quello delle cose senza più vita, delle cose apparentemente senza valore, scarti della società, senza futuro. Cose morte dunque, o destinate alla morte, ma che in realtà

custodiscono una loro anima silenziosa e pulsante, piena di ricordi e di memorie. Una forza comunicativa che aspetta solo di essere messa in luce, di essere portata a nuova vita. Questo laboratorio è dunque incentrato sull'arte del riciclaggio come arte 'civile', finalizzata alla promozione del bene comune. Per questo si comincia dal basso, da uno dei gesti più quotidiani: fare la spesa, che non dovrebbe essere solo spendere soldi in minor tempo possibile per comprare cose, ma anche girare per il proprio quartiere, incontrare persone, scambiare due parole, riderci su, dare e ricevere consigli. In altre parole, fare la spesa dovrebbe essere un modo per fare comunità. Inizieremo dunque con una bella spesa, ovviamente senza soldi, visto che 'compreremo' solo cose da buttare, inutili, cose morte. Buste colme di scarti, a cui daremo nuova vita e valore per restituirle a chi ce le ha date: un piccolo dono, un piccolo segno di creatività, un piccolo gesto di civiltà.

Daniela Umiliata - "Simboli miti e riti. Da Jung... a Neumann"

26 e 27 marzo 2011

Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)

Orario: 10.00 - 18.00

DESTINATARI: tutte le scuole

Costo: 106.00 euro allievi - 136.0 euro esterni

Il seminario si propone di esplorare la dimensione simbolica attraverso le sue molteplici manifestazioni, dai sogni del singolo individuo ai miti dei popoli.

Nella prima giornata verranno introdotti alcuni fondamenti della psicologia analitica di Carl Gustav Jung, soprattutto in riferimento alla concezione degli archetipi e dei simboli. Saranno illustrati modelli di archetipi che compaiono nell'antica mitologia, nelle leggende popolari e nel rituale primitivo, con particolare attenzione al significato del corpo nel mito e nel rito. A partire dal pensiero junghiano sarà preso in esame il rapporto dell'uomo con i suoi simboli, attraverso anche l'approccio psicosomatico ed i linguaggi delle arti visive, musicali, corporee.

Nella seconda giornata si prenderà in esame l'evoluzione del pensiero junghiano dedicandosi ad uno dei più importanti contributi alla psicologia analitica dopo l'opera di Jung, i lavori di Erich Neumann.

"Neumann è riuscito a delineare per la prima volta una storia dello sviluppo della coscienza e a rappresentare il corpo dei miti come una fenomenologia di tale evoluzione" afferma lo stesso Jung.

L'opera di Neumann inizia là dove Jung era arrivato. Essa consiste non solo in un'ampia documentazione di materiale mitologico e delle sue equivalenze psicologiche, ma fonda una vera e propria teoria evolutiva della coscienza in cui la storia dello sviluppo psichico individuale coincide

con la storia dello sviluppo psichico collettivo dell'umanità, poiché percorrono entrambe comuni stadi archetipici. Durante il seminario saranno illustrati questi stadi e le relative immagini simbolico-mitologiche che segnano nel profondo le tappe di un cammino esistenziale.

Nota bene: chi ha frequentato il seminario Simboli miti e riti - PRIMO LIVELLO negli anni precedenti può iscriversi anche solo alla seconda giornata di questo seminario.

Massimo Aliverti - “Teoria e pratica della Psichiatria transculturale”

7 maggio 2011

Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)

DESTINATARI: tutte le scuole

Costo: 53.00 euro allievi - 68.0 euro esterni

Definizione della disciplina e delle sue competenze.

Sviluppo storico della psichiatria transculturale.

Basi teoriche della disciplina.

Pratica transculturale nella cura del disagio psichico.

Discussione di qualche caso clinico.

Maurizio Disoteo - “Antropologia culturale e Artiterapie”

8 maggio 2011

Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)

DESTINATARI: tutte le scuole

Costo: 53.00 euro allievi - 68.0 euro esterni

Il seminario si propone di fornire ai partecipanti alcuni elementi di base dell'antropologia culturale che possono essere utili nella pratica delle artiterapie. In particolare si tratteranno i temi legati alla costruzione dei sistemi simbolici, i miti e i riti, la negoziazione di sensi e significati in un contesto. L'antropologia è scienza del contesto, poiché ciascun significato culturale può essere compreso e condiviso solo all'interno di un contesto determinato. Il cambiamento di contesto comporta necessariamente anche il cambiamento del significato. Da qui la necessità che il terapeuta sappia gestire la relazione d'aiuto tenendo conto dei sistemi simbolici del soggetto con cui interagisce e riesca a ricollocare i significati nel contesto relazione e terapeutico.

AREA “SPECIFICI ARTETERAPEUTICI”

NOTA BENE: i seminari di questa area non sono aperti agli allievi di tutte le scuole. L'indicazione dei destinatari è nella scheda di ciascun seminario.

ARTETERAPIA

Lorena Colonnello - *L'arteterapia come strumento di informazione e prevenzione in adolescenza*

8 MAGGIO 2011 (NUOVA DATA)

Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)

DESTINATARI: AT

Costo: 53.00 euro allievi - 68.00 euro esterni

Tutti sappiamo quanto sia difficile fare interventi di prevenzione all'interno delle strutture scolastiche. I dati europei più recenti hanno ribadito l'inefficacia degli strumenti informativi classici rispetto a tutta una serie di condotte pericolose per la salute degli adolescenti ed in particolare per i disturbi del comportamento alimentare e per le tossicodipendenze. Più ricerche, addirittura, evidenziano come l'informazione diretta potenzi le condotte pericolose in virtù del meccanismo della sfida.

Interventi indiretti e mirati al benessere globale stanno dando invece ottimi risultati, fra questi le artiterapie usate come strumento di prevenzione e non di intervento sul disagio.

Il seminario raccoglie e presenta operativamente i risultati di 5 anni di lavoro nelle scuole medie inferiori e superiori su un campione di circa 3000 ragazzi, dove lo sperimentare una maggiore consapevolezza del proprio mondo interiore consente, oltre che di conoscere meglio se stessi e gli altri, anche di orientarsi meglio nelle scelte personali e scolastiche.

Oltre al lavoro nelle scuole, questo tipo di intervento è stato utilizzato in grandi eventi, dedicati alla cittadinanza, come momenti di integrazione e lotta allo stigma sociale.

Fernanda Lombardi - *Libri d'arte o quaderni di arte-terapia? Una risorsa in atelier*

13 febbraio 2011

Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)

DESTINATARI: AT

Costo: 53.00 euro allievi - 68.00 euro esterni

A: Ma a che cosa serve un libro?

B: A comunicare il sapere, o il piacere, comunque ad aumentare la conoscenza del mondo.

A: Quindi, se ho capito bene, serve a vivere meglio?

B: Spesso sì.

(da un'intervista a Bruno Munari)

Il seminario si propone di sperimentare varie tecniche di “costruzione” di libri, dai più semplici a quelli tridimensionali.

Il libro manufatto: valenza e potenzialità del suo utilizzo in laboratorio di arte-terapia.

Il libro come strumento di conduzione e rielaborazione in un percorso individuale o di gruppo.

Paola Coghi - *Starci Dentro: limiti e risorse dell'arteterapia nella scuola*

26 marzo 2011

Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)

DESTINATARI: AT

Costo: 53.00 euro allievi - 68.00 euro esterni

Il seminario vuole offrire spunti di riflessione e stimoli utili alla progettazione e conduzione di percorsi di arte terapia nella scuola dove la complessità dell'intervento comporta alcune attenzioni ma offre anche numerose opportunità. “Starci dentro”, dunque, come possibilità di sfruttare creativamente e consapevolmente il limite senza perdere di vista la dimensione professionale.

Marina Gesmundo - *L'arte terapia nelle dipendenze e nella relazione d'aiuto*

8 maggio 2011

Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)

DESTINATARI: AT

Costo: 53.00 euro allievi - 68.00 euro esterni

Il seminario si propone di esplorare il fenomeno delle dipendenze nelle sue sfaccettature, ponendo particolare attenzione alla relazione d'aiuto attraverso lo strumento arte terapeutico.

Introduzione teorica su:

- fenomeno delle dipendenze;
- fasi del trattamento;
- la relazione d'aiuto;
- funzionamento sociale;
- evoluzione della tossicodipendenza;
- l'importanza del gruppo nelle comunità terapeutiche.

Mondalità di conduzione: cenni teorici sugli argomenti indicati e attività pratiche laboratoriali con tecniche arte terapeutiche su alcuni temi quali: la difesa - lo specchio - la strada - lo spazio comune, da realizzare individualmente, in coppia e in gruppo.

Marilde Trincherò - *La solitudine delle madri*

29 maggio 2011

Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)

DESTINATARI: AT

Costo: 53.00 euro allievi - 68.00 euro esterni

Carenza di asili nido, scarsa tutela nel mondo del lavoro, rete parentale allentata, sono alcuni dei fattori che hanno come conseguenza un impegno gravoso a carico di una donna che diventa madre. Senza contare lo stereotipo, rappresentato dai media e dai luoghi comuni, che prevede esclusivamente sentimenti di felicità di una donna nei confronti di un figlio. Ma l'aumento delle depressioni post-partum e un livello di natalità ai minimi storici, raccontano qualcosa di diverso. Di solitudini e ombre, di fatiche e inadeguatezze. Su questi aspetti verterà il seminario: sulle parti oscure dell'essere madre. Per indagarle, osservarle e dar loro un nome, un luogo, un contenitore ci avvaleremo delle immagini di arteterapia: filo conduttore e trama del laboratorio.

DRAMMATERAPIA

Glenda Pagnoncelli - *La Drammaterapia e le applicazioni nella formazione*

6 marzo 2011

Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)

DESTINATARI: DRT

Costo: 53.00 euro allievi - 68.00 euro esterni

La formazione come lavoro.

I soggetti della formazione: committenza, beneficiari, docenti.

Come incontrare la committenza: un' approccio "dramma terapeutico" per la consulenza di formazione.

Fare una corretta analisi dei bisogni formativi.

Progettare un percorso di formazione.

Come utilizzare metodologie della drammaterapia per gestire un' aula e realizzare gli obiettivi formativi.

Chiudere i corsi di formazione e verificare gli apprendimenti.

Anna Seymour - *"Esplorando l'espressività e il contenimento"*

28 e 29 maggio 2011

Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)

DESTINATARI: DRT

Costo: 133.00 euro allievi - 163.00 euro esterni

Questo seminario esplorerà la dialettica tra espressione e contenimento che è al cuore della pratica della Drammaterapia. Utilizzando forme teatrali derivate da differenti periodi, esso porrà domande su come il corpo può contenere queste esperienze contraddittorie e usarle per scopi creativi e terapeutici. Il lavoro è finalizzato a sviluppare le competenze tecniche dei partecipanti e incoraggiare la riflessione.

DANZAMOVIMENTOTERAPIA

Lucia Citterio - *Atelier di danza a paesaggio*
19 e 20 febbraio 2011
Sede: ENAIP (Lecco, Via Caduti Lecchesi a Fossoli 29)
DESTINATARI: DMT
Costo: 106.00 euro allievi

Il corpo, come il tempo, cambia continuamente. Cambia a seconda delle condizioni fisiche e dell'ambiente in cui si trova. L'osservazione di questi cambiamenti, della nostra struttura corporea e mentale, dell'interno e dell'esterno del corpo è base del lavoro da cui nasce la danza.

Danzare il luogo, essere all'ascolto, conoscere le strategie del movimento, dello spostamento. Aprire il corpo e il pensiero ad un discorso di immediatezza, di vigilanza, di mobilità.

Tutte le fasi del lavoro implicano la doppia e simultanea osservazione, interna e esterna.

Un laboratorio in continua evoluzione, la trasformazione e l'evoluzione sono la sua stessa base.

Pratica sperimentale inseparabile dalla relazione tra sé e l'ambiente (lavoro sul-nel territorio) e tra sé e gli altri/altro.

Il lavoro si concentra sul corpo nel suo aspetto dinamico, sulla struttura del movimento più che sulla sua forma o estetica.

Il corpo non viene utilizzato come uno strumento che esegue movimenti imposti e virtuosi ma come strumento di percezione dello spazio, ricettore di stimoli e veicolo di energie.

Non si chiede al corpo di ingabbiarsi dentro una tecnica, dentro forme limitanti. Infatti le possibilità di apertura e di espressività del corpo sono sorprendenti.

La scommessa è quella di allargare il campo di queste possibilità

Atelier guidato in cui sviluppiamo la conoscenza del corpo fisico, sensibile, percettivo, relazionale, immaginativo.

Ci si concentra sull'esperienza del corpo nel paesaggio e si investiga la sua qualità attraverso l'esplorazione dello spazio.

Tentativo di incontrare la danza attraverso i luoghi, attraverso gli altri.

Gli "esercizi" sono spesso vissuti a due: questa attitudine al partner permette di sviluppare il fenomeno dello stimolo, dello scambio, indispensabile nell'investigazione del movimento.

Il fatto di una certa prossimità ci riporta alla necessità di essere presenti sempre più coscientemente.

I compagni si incontrano a caso, si lanciano in un gioco senza predeterminazione. Cercando il terreno comune tra i due corpi e andando al di là di questa intesa si scopre un nuovo respiro ludico in cui “io” e “tu” si trasformano in “noi”. Si insegna ad ascoltare, a mettersi da parte per dimenticare il “protagonismo” e imparare a collaborare e lavorare in gruppo.

Il lavoro permette di esaltare le capacità di ognuno, di scoprire che la danza appartiene a tutti.

Considera ogni persona come unica: ci saranno sempre movimenti che sono espressione di quell'unico corpo, di quell'unica anima.

Annalisa Maggiani - Dmt e Intercultura. Alle radici dell'appartenenza

16 aprile 2011

Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)

DESTINATARI: DMT

Costo: 53.00 euro allievi

Un approccio corporeo alla consapevolezza delle risorse, delle differenze e delle appartenenze.

Il seminario si articola in un Laboratorio e nella Presentazione del Video “Partir Bisogna”.

Il corpo migrante é spesso un corpo frammentato, con parti lasciate in luoghi lontani, le radici lentamente da riaffondare prima di tutto in se stessi conseguenza può essere la perdita di un senso del Sé integro, di un senso profondo di appartenenza.

Di fronte al senso di estraneamento che lo sradicamento porta con sé, importante é ri-tessere le parti, ritornare ad un corpo unito, consapevole delle perdite e di ciò che si acquisisce di nuovo.

Importante é integrare la propria antica appartenenza con la creazione di un nuovo senso di appartenenza, sentire le radici dentro di sé, contattare il proprio albero interno.

Nel seminario prenderemo conoscenza e ci avvicineremo a queste tematiche ed ad un approccio basato sulle risorse individuali e sul contattare il proprio senso di appartenenza attraverso il movimento, il lavoro di gruppo e il processo creativo.

Il video

La performance “Partir Bisogna” su Migrazione ed esilio - stazione del metrò Nollendorfplatz Berlino é stato un progetto artistico e sociale in cui la mia esperienza di danzavimentoterapeuta é stata fondamentale: la nostra professione può creare un approccio particolare nell'atto performativo in cui l'empatia, temi archetipici, il rituale collettivo possono

trovare spazio. Questo può essere un esempio di lavoro interculturale sull'appartenza attraverso uno spettacolo e un approccio "danzaterapeutico".

Elena Rovagnati - *Dmt e disabilità grave: quali danze possibili*

28 maggio 2011

Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)

DESTINATARI: DMT

Costo: 53.00 euro allievi

Il laboratorio affronterà con modalità esperienziale alcune questioni associate all'applicabilità della dmt con questo tipo di utenza:

- Guardare/toccare/danzare il limite proprio ed altrui
- Controtransfert e movimenti del danzamento terapeuta: vicino/lontano, veloce/lento
- Per una estetica del "piccolo"
- Analisi del movimento e riflessioni su alcuni casi portati dai partecipanti, a partire dai temi toccati

MUSICOTERAPIA

Alessandra Auditore, Francesca Pasini - Musica e Musicoterapia prima e dopo la nascita

16 gennaio 2011

Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)

DESTINATARI: MT

Costo: 53.00 euro allievi - 68.00 euro esterni

Le ricerche scientifiche hanno ormai dimostrato che il bambino in utero ascolta, impara, memorizza.

Ma come fa a sentire e cosa ascolta?

In questa delicatissima fase della vita come interviene il senso dell'udito nella formazione dell'essere umano?

Cosa ha ascoltato ciascuno di noi durante la propria vita fetale e cosa ricorda?

Il suono e la musica contribuiscono alla nascita del legame tra la madre e il suo bambino?

Per rispondere a queste domande approfondiremo lo studio della percezione e della comunicazione sonora, andremo alla scoperta della nostra impronta sonora, del nostro ISO. Scopriremo come il suono ed il ritmo facciano parte dell'esperienza originaria di ciascuno di noi e di come contribuiscano alla strutturazione della sua vita psichica, affettiva e sociale.

Accenneremo gli aspetti applicativi e metodologici della musicoterapia pre e post natale facendo esperienza diretta della pratica musicoterapica con i partecipanti al seminario.

Nella parte pratica si alterneranno esempi di applicazione della musicoterapia con le gestanti e i neonati a esperienze volte a una personale immedesimazione con il mondo psico-emotivo della prenatalità e perinatalità.

Francesca Rossi - Il lavoro di rete: esperienze di Musicoterapia nella scuola

20 marzo 2011

Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)

DESTINATARI: MT

Costo: 53.00 euro allievi - 68.00 euro esterni

La musicoterapia all'interno della scuola non rappresenta solo una risorsa per i soggetti più deboli o svantaggiati, ma anche un modello mentale e operativo a cui i dirigenti, gli insegnanti, gli educatori e le famiglie possano

attingere e riferirsi. In particolare, il musicoterapeuta deve saper esprimere e proporre, con il proprio operato, il valore concreto di un serio e costante lavoro di rete. Agli occhi del musicoterapeuta, infatti, ogni persona, anche la più disagiata, è “stazione di circolazione di risorse”, cioè di scambi. Il prendersi cura non può pertanto avvenire mediante la semplice erogazione (parcellizzata) di terapie e servizi, omettendo così di affrontare la globalità della persona. È necessario invece un approccio “sociale”, rivolto a tessere relazioni, a fare da catalizzatore di scambi di risorse umane, là dove sono: nella persona stessa di cui ci si prende cura e nel suo mondo vitale, compresi naturalmente i servizi esistenti nel territorio.

Il seminario intende dunque far riflettere, sia in termini teorico-metodologici, sia con riferimento alle esperienze professionali del docente e dei partecipanti, sulle seguenti questioni:

Cos'è il lavoro di rete?

Perché è importante il lavoro in rete?

Come si sviluppa il lavoro in rete?

Come affrontare gli ostacoli del lavoro di rete?

Quali sono i risvolti positivi del lavoro in rete?

Silvia Cornara - La nascita della musica: dall'esplorazione al dialogo sonoro

15 maggio 2011

Sede: ESPE (Lecco, Via Achille Grandi 15)

DESTINATARI: MT

Costo: 53.00 euro allievi - 68.00 euro esterni

Cosa succede quando un bimbo si trova a contatto con un oggetto sonoro (a ben sentire tutti gli oggetti hanno una qualche sonorità)?

Che cosa fa quando, nella sua naturale propensione conoscitiva, viene attirato da un suono?

Come è possibile suscitare la sua curiosità e l'attività esplorativa? Come mantenere vivo l'interesse, anche con il ripetersi delle esperienze?

Sono queste alcune delle domande principali che hanno orientato il quinquennale progetto di ricerca-formazione “Nido Sonoro” realizzato in diversi servizi per la prima infanzia (0-3 anni) della provincia di Lecco, sotto la direzione scientifica del Prof. François Delalande, e che hanno portato alla progettazione di un'installazione, denominata sempre “Nido Sonoro”, in cui sono stati messi in pratica e tradotti in realtà i risultati della precedente ricerca.

Nel seguente seminario si vogliono riprendere alcuni risultati della suddetta ricerca e, grazie alla visione di numerosi esempi video e alla sperimentazione dell'installazione, evidenziare alcuni aspetti delle condotte musicali dei bambini e del loro modo di interagire con le figure

adulte di riferimento.

In particolare ci si soffermerà sui concetti di:

Gesto-suono (stadio senso-motorio)

Trovata (dalla scoperta alla invenzione)

Rapporto bambino/adulto (pedagogia del risveglio, dialogo sonoro)

Dispositivo (strategie facilitanti)

All'interno del corso di studi in musicoterapia, questo percorso può permettere di:

- comprendere alcune dinamiche proprie della “nascita della musica”, ossia dell'utilizzo del canale sonoro durante l'esplorazione del mondo nello stadio senso-motorio proprio di ogni essere umano, disabile o normodotato;
- conoscere quali siano le modalità di approccio sonoro-musicale nella prima infanzia, così da avere una base per la progettazione di eventuali interventi con soggetti in questa fascia di età;
- conoscere alcune possibili proposte realizzate nei servizi per la prima infanzia, analizzandone potenzialità e criticità.